



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO, AI SENSI DELL'ART. 89 COMMA 17 DEL D. LGS 117/2017, ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 151, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO:

LA VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAPO COLONNA

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 42 DPCM 2 dicembre 2019, n. 169 avente ad oggetto il Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance le Direzioni Regionali Musei, uffici di livello dirigenziale non generale, sono articolazioni periferiche della Direzione generale Musei che assicurano sul territorio l'espletamento del servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in consegna allo Stato o allo Stato comunque affidati in gestione, ivi inclusi quelli afferenti agli istituti di cui all'articolo 33, comma 2, lettera a), e comma 3.
- il **Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna** rientra tra gli immobili e/o complessi assegnati alla Direzione regionale Musei Calabria ai sensi del D.M. 23/12/2014 e ss.mm.
- la Direzione Regionale Musei della Calabria, intende intraprendere un programma di valorizzazione e promozione del **Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna** con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione del sito come da determina n. 76 del 15.07.2022;
- la Direzione Regionale Musei della Calabria riconosce il **Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna** come luogo di preminente importanza culturale e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere sempre più accessibile e fruibile a tutti i cittadini ed in modo particolare ai giovani, i suoi contenitori culturali (sale espositive, sale laboratoriali, Teatro, area archeologica), e a sviluppare iniziative e attività di orientamento verso stili di vita sostenibili e di conoscenza e tutela del patrimonio culturale e delle risorse ambientali.
- le attività di gestione e sviluppo del Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna, sono a pieno titolo ascrivibili tra le attività di interesse generale che possono prevedere il coinvolgimento degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell' art. 2, comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e ss.mm.ii.:
- il rapporto di collaborazione non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva e della valorizzazione e tutela dei beni culturali, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

- la Direzione Regionale Musei della Calabria intende attivare, ai sensi dell'art. 89 Comma 17 del D. Lgs 117/2017, forme speciali di partenariato con enti del terzo settore che svolgono le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k) o z), di cui al D. lgs 117/2017 individuati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 151, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dirette a consentire la valorizzazione di beni culturali immobili di appartenenza pubblica;
- ai sensi del terzo comma art. 151 Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e successive modificazioni, per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della Nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla tutela, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo può attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1 dell'art. 151 Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50;
- la nota circolare n. 17461 del 9 giugno 2016 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, reca indirizzi applicativi in tema di sponsorizzazione dei beni culturali e di partenariato pubblico privato nel campo dei beni culturali come prevista nel nuovo Codice dei contratti (Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50).
- ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42) la Repubblica favorisce e sostiene la partecipazione dei soggetti privati, singoli o associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale.
- in attuazione della Legge 1 ottobre 2020, n. 133 recante la Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, siglata a Faro il 27 ottobre 2005, la Direzione Regionale Musei della Calabria intende sviluppare, nel quadro dell'azione pubblica, la conoscenza del patrimonio culturale e favorire la costituzione di comunità patrimoniali costituite da persone che attribuiscono valore al patrimonio culturale;
- ai sensi dell'art. 12 della Convenzione di Faro le istituzioni pubbliche sono chiamate a promuovere azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;
- la sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020 riconosce agli Enti di Terzo Settore una specifica attitudine a partecipare insieme ai soggetti pubblici alla realizzazione dell'interesse generale.

Tutto ciò premesso, al fine di favorire la pubblica fruizione e la valorizzazione del **Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna**, consentendo contestualmente un contenimento della spesa pubblica emana il seguente

AVVISO PUBBLICO

1. Finalità e descrizione del sito

1.1 La Direzione Regionale Musei della Calabria (d'ora in avanti: DRM o Amministrazione), intende intraprendere in via sperimentale un programma di valorizzazione e promozione del **Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna** (KR) con l'obiettivo di incrementare la conoscenza e la fruizione del Museo e del sito archeologico, e di accrescere, nell'ambito di un processo partecipato con la comunità, la consapevolezza dell'eredità culturale del territorio mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza e



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

degli attori culturali del territorio, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza.

La DRM ai sensi dell'art. 89 comma 17 del D. Lgs 117/2017 intende perseguire l'obiettivo di rafforzare le attività di valorizzazione con enti del terzo settore che svolgono le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k) o z), di cui al D. lgs 117/2017 individuati attraverso le procedure semplificate di cui all'articolo 151, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 attivando un partenariato speciale pubblico-privato.

Il presente Avviso conformemente alla Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, cosiddetta Convenzione di Faro, ha come obiettivo la costituzione di una comunità di persone e di soggetti che attribuisce valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale, e che desidera, nel quadro di un'azione pubblica, sostenerli e trasmetterli alle generazioni future.

Il presente Avviso è rivolto agli enti del terzo settore ai sensi della disciplina di cui al D. Lgs 117/2017 (d'ora in poi soggetti o partner) che abbiano esperienza nello specifico settore di gestione, fruizione e valorizzazione dei beni archeologici e culturali che siano disposte a prestare la propria collaborazione alle attività di valorizzazione del **Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna** (d'ora in avanti rispettivamente: Museo e Parco o congiuntamente sito).

Descrizione del sito

Il Parco, a 10 Km da Crotona, si estende per circa 50 ettari, occupando la punta più orientale del promontorio di Capo Colonna, noto nell'antichità come "Lakinion akron". Comprende l'area archeologica, circoscritta dalle mura di età romana, una zona boschiva e a macchia mediterranea, simbolo del bosco sacro a Hera, e l'area del Museo.

Nell'area archeologica sono i resti dell'Heraion Lakinion, santuario extraurbano della colonia greca di Crotona, ancora attivo in età romana.

Luogo di culto molto venerato, noto anche per essere stato frequentato da Pitagora, nel V secolo a.C. divenne sede della Lega Italiota, confederazione a carattere politico e militare che riuniva tutti i Greci d'Occidente. Il santuario rappresentava un riferimento essenziale per la navigazione e un rifugio sicuro, di cui la dea si faceva garante. Hera proteggeva anche la natura e in particolare i bovini, che pascolavano liberamente all'interno del bosco a lei sacro.

A Capo Colonna è legata anche la figura di Annibale, che da qui ripartì sconfitto per fare ritorno a Cartagine.

Il più importante edificio del santuario è il grande tempio dorico di Hera Lacinia (tempio A), presso il ciglio della falesia. Edificato intorno al 470 a.C., se ne conservano tracce delle fosse di fondazione e parte dello stilobate orientale con un'unica colonna superstita, divenuta emblema del Parco e del promontorio.

Nell'area sacra sono presenti i resti di un più antico luogo di culto arcaico (edificio B), da cui provengono i preziosi oggetti votivi del Tesoro di Hera, conservati nel Museo archeologico Nazionale di Crotona. Realizzato all'inizio del VI secolo a.C., divenne, all'atto della fondazione del tempio A, un thesauròs (piccolo edificio per custodire le offerte).

Nelle aree circostanti il tempio si trovano i resti dell'edificio K, interpretato come alloggio per ospiti di riguardo, e dell'edificio H, forse utilizzato per i banchetti, strutture entrambe databili al IV secolo a.C.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Nella parte settentrionale dell'area archeologica sono presenti cospicue tracce di un insediamento di epoca repubblicana ed imperiale, identificato ipoteticamente con la colonia romana, dedotta nel 194 a.C., e numerosi altri fabbricati, tra cui tre ville baronali settecentesche, una piccola chiesa intitolata alla Madonna di Capo Colonna, con un ampio sagrato, su cui si affaccia la Torre Nao, fortificazione del XVI secolo, oggetto di un ampio restauro tuttora in corso.

Il Museo archeologico, inaugurato nel 2006, propone un percorso espositivo in tre sezioni, all'interno di ampie sale open space.

La prima sezione è dedicata all'abitato romano e propone una selezione delle principali classi ceramiche e alcuni oggetti di uso comune.

La seconda sezione accoglie i rinvenimenti effettuati nell'area del santuario e la ricostruzione di uno spaccato della copertura marmorea del tetto del tempio A.

Nella terza sezione sono esposti reperti provenienti dai fondali della costa crotonese; di particolare interesse il carico di marmi di età romana del relitto di Punta Scifo.

Area Teatro

Consiste di un ampio spazio all'aperto chiuso da recinzione si trova annesso sul lato sud del museo. Esso è costituito da un'area spettacoli circondata dal verde. Le aree verdi con impianto a macchia mediterranea coprono una superficie di circa mq 60.577 mq e sono interamente riqualficate con mirti, ginepri, ginestre e prevalenza di lecceta oltre a 300 piante di ulivo e alla predisposizione di un impianto di fitodepurazione. L'area spettacoli è costituita da una cavea seminterrata su una superficie di mq 3.100 realizzata su modello dei teatri antichi. Sono previsti circa 900 posti a sedere lungo le gradonate in legno e circa 380 posti ricavabili nel parterre davanti al palco. Attraverso una gestione separata dal complesso museale, l'intera area è utilizzabile per incontri e orientamento visitatori, percorsi naturalistici o attività didattiche, oltre che per proiezioni e spettacoli.

2. Oggetto

2.1 Per le finalità suddette si invitano i soggetti indicati sopra a manifestare il proprio interesse per la realizzazione di attività di valorizzazione del **Museo e del Parco** proponendosi quale partner privato operativo di un Partenariato Speciale Pubblico-Privato (di seguito, più brevemente anche PSPP) ai sensi di quanto previsto dall'art. 89, c. 17 del d. Lgs. n. 117/2017 da attivarsi con la DRM per una durata di anni 3 (tre).

L'attivazione del PSPP per la durata prevista e concordata si realizza attraverso la sottoscrizione di un Accordo di Partenariato.

I soggetti dovranno pertanto presentare nell'ambito della proposta partenariale un progetto di valorizzazione del sito il cui contenuto è specificato nel punto 8 del presente Avviso.

Le azioni per la valorizzazione del sito dovranno in ogni caso prevedere come contenuto minimo le seguenti attività:

- A) Organizzazione di visite guidate, laboratori didattici, mostre e attività culturali**
- B) Programmazione e realizzazione di manifestazioni culturali, di spettacolo, di animazione e convegni nel periodo dal 1 Maggio al 31 Ottobre presso l'area del Teatro e dell'area archeologica di Capo Colonna individuate nell'allegato al presente Avviso (ALLEGATO 1);**
- C) Animazione culturale**



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

D) Gestione e manutenzione ordinaria delle aree verdi e degli immobili in cui si svolgono le attività

E) Promozione, anche attraverso la costruzione di reti locali, nazionali ed internazionali, di una offerta culturale integrata con gli altri siti culturali della città di Crotona;

F) Gestione del punto ristoro presente nel museo

G) Altre attività: editoria e merchandising

3. Durata

3.1 La durata dell'accordo di partenariato speciale pubblico privato di cui al punto 9.1 del presente Avviso è fissato in anni 3, rinnovabile, in caso di positiva valutazione sull'esecuzione dello stesso da parte della DRM e in caso di volontà in tal senso del Partner, per ulteriori 3 anni.

Entro tre mesi prima della naturale scadenza dell'accordo di PSPP, l'Amministrazione comunica al partner l'intenzione di avvalersi della facoltà di rinnovo che dovrà essere concluso entro il termine di novanta giorni, prorogabile su accordo delle parti.

Il rinnovo dovrà avvenire agli stessi, o più favorevoli, patti e condizioni per l'Amministrazione.

4. Destinatari

4.1 Possono partecipare enti del terzo settore costituiti ai sensi del D. Lgs 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

a) di ordine generale di cui all'art. 80 D. Lgs 50/2016 per contrarre con la Pubblica Amministrazione in regola con la normativa vigente;

b) che svolgono, per espressa previsione statutaria, le attività indicate all'articolo 5, comma 1, lettere f), i), k) o z), del D. Lgs 117/2017:

- ✓ interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- ✓ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- ✓ organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- ✓ riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

c) che abbiano esperienza almeno triennale, negli ultimi 5 anni, nell'organizzazione e/o nella gestione delle attività culturali;

d) che siano iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

Si fa presente che ai sensi dell'art. 101 comma 3 del D. Lgs 117/2017 il requisito dell'iscrizione al Registro unico Nazionale del Terzo Settore si intende soddisfatto da



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

Si considerano pertanto enti del terzo settore nelle more della definitiva traslazione ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 117/2017 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato, le onlus e le Imprese Sociali iscritte nei rispettivi registri nonché gli enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45 del D. Lgs 117/2017 e disciplinato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15 settembre 2020.

4.2 Possono partecipare enti del terzo settore ai sensi del D. Lgs 117/2017 anche sotto forma di raggruppamento.

Ciascun raggruppamento, a pena di esclusione, deve indicare il soggetto con il ruolo di capofila.

I requisiti di cui al punto 4.1 lettere a), b) e d) devono essere posseduti da tutti i soggetti del raggruppamento.

Il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto dal soggetto capofila.

In fase di presentazione delle manifestazioni di interesse, i soggetti partecipanti sotto forma di raggruppamento devono, a pena di esclusione, sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di Associazione Temporanea di Scopo (ATS), specificando i ruoli e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento presentato.

In caso di selezione, prima della data di sottoscrizione dell'accordo di PSPP, il raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come soggetto capofila, in qualità di mandatario, specificando, altresì, i rispettivi ruoli, le competenze e le attività di ciascuno nell'ambito di realizzazione dell'intervento.

Il soggetto capofila è l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti della DRM.

5. Modalità e disposizioni per la realizzazione delle attività.

5.1 Le attività previste nel Museo e nel Parco dovranno avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute nel documento denominato Disposizioni d'uso d'accesso redatte dalla DRM in ragione del valore e peculiarità dei siti, allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 2**). Particolari modalità di svolgimento delle attività potranno essere dettagliate anche nell'accordo di partenariato, previsto dall'art. 9.1 tenuto conto delle prescrizioni e autorizzazioni fornite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio in ordine alla tutela del patrimonio culturale.

Le modalità di massima per l'organizzazione delle attività che dovranno essere programmate dal partner operativo e gli spazi e gli apporti che la DRM intende mettere a disposizione del futuro partner al fine di sostenere l'attuazione del partenariato sono contenuti nel documento progettuale allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 3**).

6. Modalità di presentazione delle proposte



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

6.1 I soggetti interessati potranno far pervenire alla DRM Calabria, a mezzo p.e.c. all'indirizzo (mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it), entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione alla “*Procedura di selezione del partner operativo per la valorizzazione del Museo e Parco archeologico Nazionale di Capo Colonna ai sensi di quanto disposto dall’art. 89, c. 17, del D. Lgs. n.117/2017*” sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o in caso di raggruppamento dal legale rappresentante del soggetto capofila (**ALLEGATO 4**). In caso di raggruppamento costituendo la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto partner.
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto che presenta la domanda (nel caso di soggetto singolo);
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun legale rappresentante dei soggetti del raggruppamento (nel caso di raggruppamento);
- proposta partenariale di cui al punto **8.1**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto o, in caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante del soggetto capofila e in caso di raggruppamento costituendo da ogni soggetto partner;
- dichiarazione resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto o in caso di raggruppamento, dal legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, di essere in possesso dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione (**ALLEGATO 5**);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma di ATI/ATS, resa e sottoscritta digitalmente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all’art. 4.2 del presente Avviso (**ALLEGATO 6**), ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;
- attestato di avvenuto sopralluogo.

La documentazione dovrà essere presentata utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente Avviso, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste.

I soggetti che intendono manifestare interesse dovranno effettuare il sopralluogo obbligatorio previa richiesta da inviare a mezzo Pec al seguente indirizzo: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it.

La DRM provvederà a concordare con i soggetti la data del sopralluogo.

Il mancato sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di selezione.

6.2 Saranno considerate **non ammissibili** tutte le proposte di progetto che non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità previste al punto 4 e al punto 6.1 o che:

- a. siano presentate da soggetti non in possesso della qualifica di Enti di Terzo Settore
- b. possano generare impatti ambientali negativi, ovvero non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

7. Obblighi del Partner



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

7.1 Le attività dovranno essere condotte nel rispetto delle disposizioni d'uso di cui al punto 5.

Il partner dovrà inoltre rispettare tutte le condizioni descritte nel documento progettuale allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 3**).

Nell'espletamento delle attività di valorizzazione oggetto del presente Avviso, il soggetto dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il soggetto dovrà essere in grado di garantire la disponibilità di un numero congruo di personale.

Il personale dovrà essere assunto con un livello contrattuale adeguato allo svolgimento delle mansioni previste. Il soggetto dovrà servirsi nello svolgimento delle attività delle figure professionali previste dalla normativa vigente e sarà responsabile della pulizia degli spazi e della sicurezza di persone (visitatori e personale impiegato), cose e luoghi durante lo svolgimento di ogni attività.

Il soggetto dovrà inoltre essere in regola con il pagamento degli stipendi e dei versamenti dei contributi in favore del proprio personale e dovrà rispettare tutte le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

7.2 È fatto obbligo al soggetto che risulterà selezionato nello svolgimento delle attività di prendere visione e firmare l'informativa sui rischi derivanti dai luoghi di lavoro del Museo (DUVRI – **ALLEGATO 7**).

Il partner è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il le indicazioni di sicurezza contenute nel DUVRI e messo a disposizione da parte dell'Amministrazione.

Il partner potrà presentare al coordinatore, prima dell'inizio delle attività ovvero in corso d'opera, una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza.

A copertura degli eventuali danni alla struttura, alle persone (visitatori ed operatori) e alle opere esposte dovranno essere stipulate apposite polizze assicurative:

(a) una polizza assicurativa che copra le conseguenze del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di locali, impianti e attrezzature, anche preesistenti, così come di oggetti ed opere d'arte verificatisi nel corso della gestione dei Servizi, per un importo minimo di € 3.000.000,00 (eurotre milioni) per anno;

(b) una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a terzi e a cose di terzi con massimale pari a € 3.000.000,00 (eurotre milioni) per anno;

Le polizze dovranno essere consegnate all'atto della stipula dell'accordo.

Eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti, in tutto o in parte, da dette polizze assicurative resteranno comunque a esclusivo carico del partner privato.

L'autorizzazione e il pagamento dei diritti per le riprese fotografiche e cinematografiche seguiranno disciplina e regolamentazione vigente. L'accordo di partenariato non comprende diritti all'utilizzo dell'immagine, salvo specifiche autorizzazioni rilasciate dall'Amministrazione.

8. Contenuto della proposta partenariale



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

8.1 La proposta partenariale dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. analisi del sito da valorizzare
2. progetto di valorizzazione del sito conformemente al documento progettuale il cui contenuto è specificato nell'allegato 3 del presente Avviso. Il progetto dovrà contenere l'analisi dei target, una descrizione dettagliata delle tariffe praticate in relazione alle diverse tipologie di utenti e una sintetica descrizione delle strategie perseguite per raggiungere gli obiettivi di vendita e il numero di unità di personale o collaboratori distinguendo tra visite guidate, manifestazioni ed eventi e altre attività;
3. descrizione articolata degli interventi di valorizzazione secondo il documento progettuale il cui contenuto è specificato nell'allegato 3 del presente Avviso (eventi, laboratori etc)
4. piano di promozione e di comunicazione;
5. il piano di sostenibilità economica
6. esperienza maturata nell'attività in oggetto;
7. descrizione dell'impatto sociale attraverso la definizione di una strategia di valorizzazione attuata anche mediante il coinvolgimento attivo della cittadinanza, degli operatori culturali e delle istituzioni scolastiche del territorio;

La proposta partenariale dovrà seguire l'esposizione dei singoli punti così come sopra indicato.

9. Accordo di partenariato e Tavolo tecnico

9.1 Il soggetto selezionato stipulerà con la DRM un accordo di PSPP della durata di anni 3 (tre) a far data dalla stipula.

L'accordo di partenariato, stipulato ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/1990, reca i seguenti contenuti minimi:

- a) finalità dell'accordo di partenariato
- b) attività oggetto dell'accordo di partenariato, con ripartizione tra i partner delle rispettive obbligazioni;
- c) tipologia dei rapporti di lavoro;
- d) i luoghi delle prestazioni;
- e) la durata dell'accordo partenariale;
- f) la disciplina organizzativa del partenariato, ed in particolare quella relativa all'organismo di collaborazione;
- g) obblighi e modalità di gestione;
- h) indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza;
- i) condizioni di risoluzione dell'accordo;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

- j) la disciplina dell'uso dei marchi e segni distintivi;
- k) clausole con le quali le parti convengono esplicitamente:
 - I. che le opere, ivi compresi prodotti digitali, da chiunque realizzate in attuazione dell'accordo, restano acquisite a titolo originario al patrimonio dell'ente competente;
 - II. che tutti gli atti e i dati del partenariato sono soggetti ad un regime di accessibilità, conoscibilità, trasparenza, equiparato a quello degli atti e dei dati pubblici.

9.2 Per l'implementazione, il monitoraggio e l'attuazione dello stesso, sarà costituito un organismo di collaborazione in forma di Tavolo Tecnico del PSPP. Il Tavolo tecnico costituisce l'organismo di confronto e collaborazione tra le parti, per la gestione operativa del partenariato stesso e sarà composto da membri di nomina della DRM e da due membri designati dal soggetto. Il Tavolo Tecnico avrà lo scopo di sviluppare il progetto di valorizzazione coerentemente con il piano presentato dal soggetto e dagli obiettivi strategici fissati dall'Amministrazione allo scopo di ricercare adeguate forme di partecipazione e coinvolgimento, oltre che dei soggetti sottoscrittori dell'accordo, anche di ulteriori soggetti pubblici e privati, attivi sul territorio, in conformità alle finalità istituzionali di valorizzazione dell'accordo e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente. Al Tavolo Tecnico spetta principalmente la pianificazione delle attività di valorizzazione, il controllo del loro corretto svolgimento, la valutazione degli obiettivi raggiunti e degli impatti prodotti, la verifica del corretto svolgimento delle attività medesime, le revisione e gli eventuali interventi correttivi e l'analisi della reportistica relativa.

Il Tavolo Tecnico si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità su richiesta delle parti e, di norma, almeno una volta ogni tre mesi sui temi più rilevanti per il PSPP. Il Tavolo Tecnico elabora e sottoscrive il verbale delle proprie sedute al termine di ciascuna di esse.

10. Valutazione e selezione delle proposte

10.1 Le proposte pervenute saranno esaminate da una commissione, appositamente nominata, che ne valuterà l'idoneità, l'appropriatezza e la pertinenza ai programmi di valorizzazione dell'Amministrazione e che valuterà i requisiti soggettivi e reputazionali dei proponenti.

Le proposte che non contengano il contenuto minimo indicato al punto 8 non saranno valutate ed il soggetto sarà escluso.

Resta comunque ad insindacabile giudizio della DRM accogliere o meno qualsiasi proposta presentata.

A seguito della valutazione, la DRM provvederà a informare il soggetto prescelto per formalizzare i reciproci impegni e per avviare la co-progettazione esecutiva propedeutica alla stipula dell'accordo partenariale.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla selezione se nessuna domanda risulti idonea in relazione alle attività richieste con il presente Avviso o di attivare il partenariato anche in presenza di una sola proposta se ritenuta idonea.

Successivamente all'accoglimento della proposta partenariale, il soggetto dovrà presentare alla DRM, entro e non oltre 30 gg a far data dalla comunicazione di accoglimento, la seguente documentazione:

- piano esecutivo del Programma di valorizzazione del sito che dettagli sulla base ed in conformità di quanto proposto in sede di candidatura, almeno per l'arco temporale di un



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

anno, il piano delle attività con specifica indicazione del gruppo di lavoro impiegato (nominativi, qualifiche, ruolo), della tipologia di ciascuna attività proposta, della organizzazione interna, il calendario delle attività;

- certificazioni/attestazioni comprovanti quanto dichiarato in sede di curriculum dell'ente proponente e/o dei suoi componenti, se non già allegati in fase di candidatura;
- polizze assicurative di cui al punto 6 che tengano salvo l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile ed amministrativa per eventuali danni che dovessero essere patiti da persone (compresi gli operatori) o cose (in particolare al patrimonio storico culturale mobile ed immobile);
- dichiarazione d'impegno per il mantenimento e la pulizia degli spazi impiegati per l'iniziativa;
- nel caso di ATI/ATS, atto costitutivo mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., con mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, in qualità di mandatario.

Nel caso di candidature presentate da soggetti raggruppati ovvero da raggrupparsi le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun soggetto che costituisce o che costituirà il raggruppamento.

La commissione procederà a valutare le candidature sulla base dei criteri sottoelencati, specificando che i punteggi costituiscono non elementi di una valutazione performativa in senso stretto ma consentono di rendere trasparente ed evidente ai proponenti e ai terzi controinteressati i criteri fondamentali di selezione del partner e il loro peso specifico e ponderato.

I criteri valutativi sono così di seguito indicati:

Qualità della proposta partenariale (contenuto qualitativo della proposta ed impatto culturale)

- Punteggio massimo: 20

Esperienze pregresse del soggetto e/o dei singoli partner nei campi di attività previste dal presente Avviso (esperienze curriculari, livello reputazionale, appartenenza a reti territoriali, nazionali europee, adeguatezza del modello organizzativo del soggetto o del partenariato rispetto agli obiettivi progettuali e curriculum del soggetto e /o dei singoli partner e curriculum del personale impiegato)

- Punteggio massimo 20

Articolazione dell'intervento (chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti e allestimento di attività accessorie: eventi, laboratori e/o altre)

- Punteggio massimo 10

Impatto sociale (coinvolgimento scuole, organizzazione non profit attive sul tema della disabilità, attività ad impatto sociale, accessibilità a fasce disagiate della popolazione)

- Punteggio massimo 10



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

Piano di comunicazione e promozione (strumenti e capacità di realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione nella gestione delle attività)

- Punteggio massimo 10

Efficacia potenziale e sostenibilità (coerenza del piano di costi con le attività progettate, dimostrazione della possibilità di riproducibilità nel tempo e consolidamento dei risultati attesi)

- Punteggio massimo 10

Innovazione (innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento proposte)

- Punteggio massimo 10

Premialità (capacità di costruire collaborazioni tra diversi soggetti sia mediante il raggruppamento in ATS sia mediante collaborazioni tra diversi soggetti anche pubblici o privati documentato da apposite dichiarazioni d'intenti dei soggetti coinvolti, disponibilità di collaborazione con terze parti nella gestione delle attività)

- Punteggio massimo 10

11. Norme generali

11.1 I proponenti dovranno accettare, mediante l'invio telematico del progetto, tutte le condizioni previste dal presente Avviso e dai suoi allegati.

Tutte le iniziative e le proposte di cui al presente Avviso sono dirette al perseguimento di interessi pubblici ed i partner attivano il PSPP per concorrere, ciascuno per il proprio ruolo, a garantire l'interesse generale di promozione della cultura, fruizione e valorizzazione di beni del patrimonio culturale oggetto del processo di valorizzazione, pertanto:

- a) devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b) devono essere consone e compatibili con l'immagine dei luoghi della cultura dove si svolgono;
- c) non devono prevedere spese aggiuntive a carico del Parco oltre a quelle relative alla tutela e alla vigilanza di esclusiva pertinenza del Parco fermo restando la facoltà del Parco di concorrere alle finalità perseguite dal PSPP nelle forme e con le modalità che riterrà opportune anche con fondi propri o partecipando attivamente alla raccolta di fondi di terzi.

In fase di valutazione, la DRM si riserva la possibilità di richiedere eventuale ulteriore documentazione e/o chiarimenti al soggetto responsabile e/o ai soggetti della partnership rispetto alle informazioni fornite e di effettuare verifiche e incontri di approfondimento.

12. Report

12.1 Il soggetto che risulterà selezionato dovrà fornire una reportistica trimestrale avente ad oggetto i seguenti dati:

- a) numero, incasso unitario e complessivo dei titoli di accesso venduti per gli eventi culturali, suddivisi per mese, giorno della settimana, fascia oraria giornaliera, modalità di visita, canale di acquisto (biglietteria fisica/off site), tipologia (intero, ridotto, gratuito, etc., con dettaglio sugli ingressi gratuiti), categoria di acquirente (utente singolo, scuola, gruppo, agenzia di viaggi, etc.), evento;



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

b) numero, incasso unitario e complessivo derivante dalla vendita dei servizi educativi (percorsi e laboratori didattici etc.) articolato per mese, giorno della settimana, canale di acquisto, con indicazione della categoria di acquirente;

13. Altre informazioni

13.1 Il presente Avviso e le manifestazioni ricevute non comportano alcun obbligo nei confronti dei soggetti interessati, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia prestazione e/o impegno da parte dell'Amministrazione, che si riserva, in ogni caso e in qualsiasi momento, per sopraggiunte ragioni di interesse pubblico, il diritto di sospendere, revocare o modificare o annullare definitivamente la presente "manifestazione di interesse" consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo dei costi o delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa. In particolare, la DRM si riserva di non accettare proposte che siano ritenute incompatibili con il ruolo istituzionale dell'Amministrazione.

Sono a carico del soggetto proponente, qualora necessari:

- il permesso SIAE per spettacoli e intrattenimenti;
- la licenza all'esercizio di pubblico spettacolo ex art. 68 TULPS.

Delle proposte accolte sarà data pubblicità tramite i canali istituzionali della DRM e potrà essere data anche direttamente da parte dei soggetti promotori, con l'obbligatoria ed espressa menzione della DRM (con le specifiche modalità che verranno concordate).

14. Trattamento dati personali

14.1 Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 e s.m.i., i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità connesse con il presente avviso.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel regolamento UE 2016/679.

15. Contatti e FAQ

15.1 Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, fino a 5 giorni dalla scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: drm-cal@cultura.gov.it.

Le risposte verranno pubblicate in maniera sintetica e aggregata sul sito musei.calabria.beniculturali.it alla sezione Amministrazione trasparente / Bandi di gara e contratti / Avvisi, bandi ed inviti nel dettaglio del presente Avviso pubblico, almeno cinque giorni prima della scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

16. Responsabile Unico del Procedimento

16.1 Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Filippo Demma
(filippo.demma@cultura.gov.it).

Il Direttore *ad interim*

Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it